LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
LA GAZZETTA DI TARANTO

Data 12-11-2014
Pagina 5
Foglio 1

UNIVERSITÀ

LEZIONI ANCORA PARZIALI

IL CONTENZIOSO
I docenti si rifiutano di coprire carichi didattici a Taranto a causa dei mancati riconoscimenti economici per l'attività presso il Policlinico

IL CHIARIMENTO IN ARRIVO
Incontro nella prossima settimana. In una data ancora da stabilire, secondo Livrea. Per gli studenti, invece, è già fissata per il 14 e il 18

Professioni sanitarie, rimane il caos

Livrea, presidente Scuola di medicina di Bari: «A Taranto attiviamo l'attivabile»

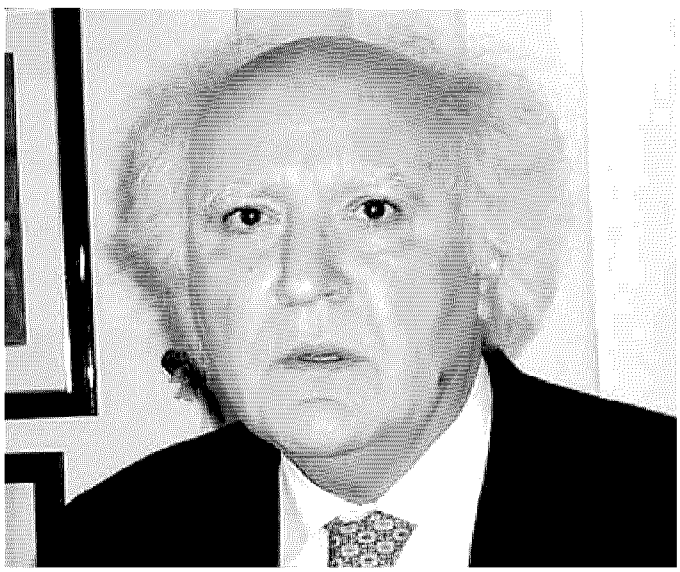
MARIA ROSARIA GIGANTE

Mentre sono già partite o stanno per partire nelle altre sedi universitarie decentrate i corsi di laurea delle Professioni sanitaria, Taranto è ancora nel caos e nella confusione più totali. Permane, infatti, lo stato di agitazione del personale docente universitario che, nella maggioranza, si rifiuta di coprire carichi didattici a Taranto a causa della mancata applicazione, a tutt'oggi, di un vecchio «lodo» arbitrale che attribuiva loro riconoscimenti economici per l'attività assistenziale prestata presso il Policlinico di Bari.

Intanto, sarebbe dovuto servire come momento decisorio un consiglio d'interclasse convocato per lunedì scorso a Bari presso la Scuola di Medicina. Invece, non essendo stato raggiunto il numero legale, l'incontro è sostanzialmente servito a fare il punto della situazione. In buona sostanza - riepiloga il presidente della Scuola di medicina, Paolo Livrea -, si attivano i corsi, integrati con personale del Servizio sanitario, già precedentemente autorizzati perché c'è sufficiente copertura dei docenti universitari (dal 17 novembre partono le lezioni del terzo anno di Infermieristica, Fisioterapia e Tecnici della prevenzione e di questo corso anche il secondo anno). Per il primo anno dei tre corsi di laurea ed il secondo di due, invece, «si attiva l'attivabile», vale a dire i corsi coperti col personale sanitario nell'auspicio che entro fine mese si risolvano completamente tutte le questioni legate al lodo e i docenti ritirino il loro disimpegno.

Nella riunione di lunedì, i rappresentanti degli studenti presenti hanno avanzato la richiesta (abbastanza scomoda per gli studenti tarantini) dello smistamento dei corsi o degli insegnamenti non coperti presso altre sedi. Una questione che dovrà essere valutata con le altre Asl sedi di corso e che, soprattutto, deve tener fuori il Policlinico di Bari dove, con molta certezza, gli studenti di Medicina, dopo la marea di ricorsi vinti, potrebbero diventare 839 nella prossima settimana. Di tutto ciò si parlerà a Taranto nella prossima settimana, in una data ancora da stabilire secondo Livrea e che invece gli studenti indicano come già fissata per il 14 e il 18 novembre. Intanto, ieri è comparsa anche una lettera dei docenti di Mues (Medicina Università e Sanità UniBa) in cui si dettagliano una lunga serie di richieste agli enti locali ed all' amministrazione universitaria. Per quanto riguarda la sede di Taranto - per la quale Livrea ricorda che è l'unica sede nella quale non vengono più forniti rimborsi spese per il viaggio -, i docenti chiedono il rinnovo e l'adeguamento della convenzione con l'Asl «prevedendo la costituzione di presidi universitari tali da portare alla costituzione del Dipartimento di Medicina del Polo ionico».

L'ulteriore nodo riguarda poi il corso di laurea di Infermieristica presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare. Mentre da fonti universitarie si ha notizia della mancata autorizzazione ancora da parte del ministero dei 10 posti richiesti (il numero minimo che consente l'attivazione di un corso autonomo) e della perdurante conferma di soli 4 posti (in aggiunta al corso del Ssn). Si ipotizzano inoltre autorizzazioni già pervenute, accordi raggiunti e convenzioni siglate con lo stesso personale docente universitario su cui pende il «lodo» della discordia.



PRESIDENTE SCUOLA DI MEDICINA **Paolo Livrea**

UNIVERSITÀ
Professioni sanitarie, rimane il caos
Livrea, presidente Scuola di medicina di Bari: «A Taranto attiviamo l'attivabile»
Crisi Marcegaglia venerdì al ministero
AVETE MAI VISTO UNA RATA PIÙ PICCOLA?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.